

Comune di Soliera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 53 del 28/11/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il giorno 28 Novembre 2017 alle ore 10,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti. Assiste alla riunione La responsabile territoriale del servizio finanziario Dott.ssa Simona Loschi.

Il Collegio prende in esame il di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge; Procede approfondendo le poste del medesimo.

Al termine il Collegio predispone la bozza di parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

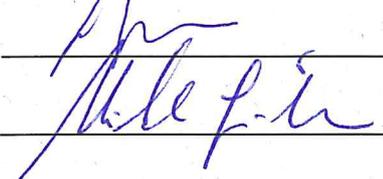
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Soliera (MO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Soliera, 28/11/2017

L'ORGANO DI REVISIONE





COMUNE DI SOLIERA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il collegio dei revisori
Rag. Vito Rosati
Dott. Federico Saini
Dott. Michele Grilanda

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori, nominati con delibera n. 6 del 27 gennaio 2015 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- o PREMESSO CHE
 - a) con l'approvazione del bilancio di previsione 2018 -2020 si approva il terzo bilancio in linea con la riforma della contabilità degli Enti territoriali in base al disposto del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", così come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014;
 - b) gli schemi di bilancio 2018-2020 per missioni e programmi, sono, per il secondo anno, gli unici schemi predisposti;
 - c) nel 2018, per il quarto anno, verrà applicato il principio contabile generale della competenza finanziaria (cosiddetta potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
 - d) è stato adottato inoltre il principio che prevede la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- o visto lo schema del bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale in data 14 novembre 2017 con delibera di giunta n. 108 ed i relativi seguenti allegati:
 - il bilancio di previsione 2018-2020 secondo gli schemi del D.Lgs 118/2011;
 - Il DUP 2018 comprensivo della nota di aggiornamento deliberata in data 14/11/2017;
 - il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - le risultanze dei rendiconti o dei bilanci dell'esercizio 2016 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici come risulta dai link pubblicati sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del d.lgs. 50/2016;
 - la proposta di deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali e per i servizi a domanda individuale;
 - il prospetto contenente la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativamente al pareggio di bilancio nel rispetto della legge;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, L. 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale ai sensi del comma 557 della legge 296/2006;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.

Si precisa, inoltre, che verranno approvati entro il termine di approvazione del Bilancio:

- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, L. 133/2008);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i principi contabili degli enti locali ed in particolare il n. 4/2 relativo alle programmazione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- visti i nuovi schemi di bilancio di previsione 2018/2020 per missione e programmi avente carattere autorizzatorio, nonché i relativi "allegati" previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha adottato entro il 31 luglio 2017 la delibera n. 54 del 27/06/2017 di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettati gli obiettivi di finanza pubblica concernenti il pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario ai fini del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2016 è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018, il principio del pareggio finanziario come previsto dall'art. 162, comma 6, del Tuel:

Titoli entrata		Titoli di spesa	
Avanzo Presunto di Am.ne	1.165.000,00	Disavanzo di amministrazione	0
FPV entrata	1.792.275,08		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.144.000,00		
2 - Trasferimenti correnti	829.510,00	1 - Spese correnti	11.007.796,35
3 - Entrate extratributarie	2.947.286,35		
Entrate correnti	14.878.071,43	2 - Spese in conto capitale	5.197.375,08
4 - Entrate in conto capitale	1.948.100,00	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0		
Entrate finali	16.826.171,43	Spese finali	16.205.171,43
6 - Accensioni prestiti	0	4 - Rimborso di prestiti	621.000,000
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.803.000,00	7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.803.000,00
Totale complessivo entrate	19.629.171,43	Totale complessivo spese	19.629.171,43

Verifica equilibrio corrente anno 2018

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Titoli entrata		Titoli di spesa	
FPV entrata (corrente)	0	1 - Spese correnti	11.007.796,35
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.144.000,00	4 - Rimborso di prestiti	621.000,00
2 - Trasferimenti correnti	829.510,00		
3 - Entrate extratributarie	2.947.286,35		
Entrate correnti (comp. FPV)	11.920.796,35	spese correnti	11.628.796,35

L'importo di € 292.000,00 di entrate di parte corrente destinate a investimenti sono costituite dai proventi delle concessioni cimiteriali per € 40.000,00 e dal trasferimento statale per IMU su immobili inagibili terremoto 2012.

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di parte corrente e non è influenzata dalla presenza di ulteriori elementi di natura straordinaria in quanto non è stato previsto l'utilizzo di proventi di concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (saldo con FCDE)	168.871,00
Entrate per eventi calamitosi	100.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	
Altre (trasferimento da Unione)	0
Totale entrate	268.871,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	100.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (contributi per progetti specifici, interventi di manutenzione una tantum)	107.760,00
Totale spese	207.760,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	61.111,00

BILANCIO 2018-2020

Verifica dell'equilibrio corrente nel triennio 2018/2020

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nel triennio 2018 - 2020 è assicurato come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ENTRATE			
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.144.000,00	- - - - -	- - - - -
titolo 2 - trasferimenti correnti	829.510,00	562.510,00	577.510,00
titolo 3 - entrate extratributarie	2.947.286,35	3.005.786,35	3.010.786,35
entrate correnti destinate agli investimenti (*)	-292.000,00	0,00	0,00
maggiori risorse di parte corrente destinate agli investimenti			
avanzo di amministrazione	-	-	-
TOTALE ENTRATE	11.628.796,35	11.537.296,35	11.517.296,35
SPESE			
titolo 1- spese correnti	11.007.796,35	10.916.296,35	10.896.296,35
titolo 4 -rimborso prestiti	621.000,00	- - - - -	- - - - -
TOTALE SPESE	11.628.796,35	11.537.296,35	11.517.296,35

EQUILIBRIO CORRENTE - - -

(*) canoni cimiteriali e contributo IMU immob. inagibili

Anche l'equilibrio di parte capitale viene attestato nel prospetto che segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
titolo 4 - entrate in conto capitale	1.948.100,00	1.471.960,00	1.630.000,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
titolo 6 - accensione di prestiti	0,00	1.012.040,00	1.046.000,00
entrate correnti destinate agli investimenti (*)	292.000,00	0,00	0,00
avanzo di amministrazione	1.165.000,00	-	-
proventi e oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	0,00	0	0
Fondo Pluriennale vincolato	1.792.275,08	0	0
TOTALE ENTRATE	5.197.375,08	2.484.000,00	2.676.000,00
SPESE			
titolo 2- spese in conto capitale (al lordo del FPV)	5.197.375,08	2.484.000,00	2.676.000,00
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
TOTALE SPESE	5.197.375,08	2.484.000,00	2.676.000,00

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE

0

0

0

(*) canoni cimiteriali e contributo IMU immob. inagibili

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che sono rispettati gli equilibri di bilancio per l'intero periodo 2018/2020 sotto osservazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli indirizzi e gli obiettivi indicati nel DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione incarichi professionali, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del d.lgs.50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con propria deliberazione n. 94 del 12/10/2017.

Lo schema di programma è in pubblicazione e vi resterà per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a euro 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 216 del d.lgs.50/2016 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi di esecuzione.
- d) L'elenco dei lavori in economia.

2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP e coerenza con le previsioni

Il DUP predisposto dall'organo esecutivo si divide in sezione strategica e sezione operativa. Effettua una corretta trasformazione delle linee programmatiche contenute nel programma di mandato in indirizzi strategici ed operativi. I contenuti relativi alla previsione delle risorse contenute nel bilancio annuale e pluriennale sono stati correttamente aggiornati con apposita nota di aggiornamento approvata dalla Giunta comunale in data 14/11/2017. I contenuti sono pertanto conformi a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nel principio contabile relativo alla programmazione.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Pareggio di Bilancio

La legge di stabilità 2016 ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Per l'anno 2018 e per il 2019 il saldo finale beneficerà di una riduzione di natura straordinaria per aver ceduto spazi finanziari alla Regione e al Patto nazionale orizzontale negli anni 2016 e 2017.

Il bilancio di previsione preso qui in esame rispetta le norme sul pareggio di bilancio ed è improntato al raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali come previsto dalla tabella sotto riportata:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fondo pluriennale vincolato	1.792.275,08		
ENTRATE FINALI	13.868.896,35	13.009.256,35	13.147.296,35
SPESE FINALI (lorde)	16.205.171,43	13.400.296,35	13.572.296,35
Fcde e altri accantonamenti	-362.000,00	-425.000,00	-425.000,00
Restituzione spazi	730.000,00	400.000,00	
Saldo finale	548.000,00	433.960,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio in seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze:

	2018	2019	2020
	Previsione	Previsione	Previsione
tiologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	5.245.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00
tiologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.899.000,00	2.819.000,00	2.779.000,00
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA, PEREQUATIVA	8.144.000,00	7.969.000,00	7.929.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito stimato per l'anno 2018 è determinato come segue:

euro 3.520.000,00: gettito atteso per il 2018;

euro 450.000,00: recupero evasione IMU anni precedenti.

Vista la costante evoluzione normativa che determina frequentemente elementi di novità ed incertezze nell'applicazione dell'imposta, si raccomanda un attento monitoraggio nel corso dell'anno degli effettivi introiti derivanti dall'applicazione della Imposta Municipale Unica soprattutto in sede di assestamento di Bilancio.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in euro 450.000, tenendo conto degli accertamenti che potranno essere emessi, relativi ai 5 anni precedenti.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e del regolamento del tributo;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2017 che sono state confermate anche per il 2017;
- dei versamenti effettuati nel 2017 in acconto;
- delle variazioni intervenute nella base imponibile;

è stato previsto in euro 3.520.000,00.

Le previsioni sono state fatte al netto della quota di IMU pari ad € 608.688,64 che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per alimentare il fondo di solidarietà comunale.

Imposta comunale sugli immobili

E' stato azzerato il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni in quanto imposta ormai soppressa da anni.

Addizionale comunale Irpef.

Nell'esercizio 2018 l'aliquota è confermata e rimane invariata rispetto a quanto previsto dal regolamento dell'Ente. Viene confermata l'esenzione dall'addizionale per i redditi inferiori a euro 10.000.

Il gettito è previsto in relazione ai dati relativi al reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale dichiarati per l'anno di imposta 2014, all'andamento degli incassi degli anni precedenti, tenendo anche in considerazione una quota per crediti residui per sopravvenienze attive di anni precedenti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il Comune, avvalendosi della facoltà prevista dalla vigente normativa, non applica la TOSAP.

A partire dal 2011 è previsto il pagamento di un canone per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche. Tale entrata non ha natura tributaria ed è introitata al titolo III.

Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma del decreto legislativo n. 507 del 15/11/93, è previsto in euro 85.000.

TARI

L'ente dal 2015 prevede di applicare la TARI puntuale di cui al co. 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). La tariffa corrispettiva per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sarà applicata e riscossa dal soggetto gestore del servizio, pertanto non sono previsti importi a bilancio.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 65.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto l'esenzione, a partire dal 2016, per gli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio a partire dal 2013.

Per il 2018 è stata preventivata un'entrata di euro 2.899.000,00 in diminuzione di circa 177.000,00 euro rispetto al dato 2017. La minore entrata è dovuta alla stima di un taglio di risorse previsto dalla Legge 190/2014 e al passaggio del calcolo del FSC per il 55% in base ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali degli Enti.

Contributo per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al POC e al PSC vigenti;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti;
- ai piani d'iniziativa privata approvati, indicati nella relazione previsionale programmatica;
- al lungo perdurare della crisi edilizia iniziata a Soliera nel secondo semestre 2008.

La previsione per il triennio 2018-2020, presenta il seguente andamento:

Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
583.500,00	356.000,00	374.000,00

Non si prevede l'utilizzo dei proventi per permesso di costruire per il finanziamento delle spese correnti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Prev. definitive 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
I.C.I.	2.000	0	0	0
I.M.U.	250.000	450.000	450.000	450.000
T.A.S.I.	20.000	20.000	20.000	20.000

A partire dal 2015 i nuovi principi contabili prevedono che anche le entrate di dubbia e difficile esazione (tra cui rientrano i proventi derivanti dalla lotta all'evasione) siano accertati per l'intero importo del credito. Con l'armonizzazione contabile le entrate devono essere accertate per il valore complessivo e le somme ritenute di dubbia e difficile esigibilità dovranno essere gestite con uno stanziamento nella spesa a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per l'esercizio 2018 a fronte di uno stanziamento di complessivi euro 470.000 di entrate relative a recupero evasione tributaria IMU è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 301.129,00 (pari al 85% delle entrate oggetto di recupero evasione).

Trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti correnti è previsto per il seguente ammontare:

	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	829.510,00	562.510,00	577.510,00
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	829.510,00	562.510,00	577.510,00

E più nel dettaglio riguarda:

	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
TRASFERIMENTI DALLO STATO	267.900,00	267.900,00	267.900,00
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	94.800,00	79.800,00	94.800,00
TRASFERIMENTI POST SISMA	360.010,00	108.010,00	108.010,00

RIVERSAMENTO DALL'AG. DELLE ENTRATE PER COMPARTICIPAZIONE LOTTA ALL'EVASIONE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' GESTITE DA ALTRI SOGGETTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI MUTUI IMPIANTI SPORTIVI	11.800,00	11.800,00	11.800,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	829.510,00	562.510,00	577.510,00

Contributi e trasferimenti dallo Stato:

Gli stanziamenti di bilancio riguardano sia ordinari contributi previsti dalla normativa vigente che specifici trasferimenti come quelli previsti per la compartecipazione alla lotta all'evasione o il contributo per l'abbattimento delle rate di un mutuo contratto per gli impianti sportivi. Le previsioni risultano congrue.

Contributi dalla regione

I contributi regionali afferiscono di norma a materie sociali e per questo motivo transitano direttamente nel bilancio dell'Unione.

Proventi dei servizi pubblici

Con riferimento ai servizi a domanda individuale a seguito dell'esternalizzazione dei servizi educativi all'Unione delle Terre D'Argine a partire dal 2007, dei servizi residenziali e semiresidenziali anziani all'ASP delle Terre D'Argine a partire dal 2008 e del servizio di assistenza domiciliare, all'ASP nel 2009. I proventi del servizio della farmacia comunale sono preventivati in euro 1.290.000,00. Tale importo non comprende i rimborsi spesa di quanto viene restituito da FCR per le spese di personale e di gestione dell'immobile sede della stessa farmacia che dal 2018 sono previsti in apposita voce di entrata.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non è previsto alcun provento in quanto dal 2006 il servizio di polizia municipale è stato trasferito all'Unione delle Terre d'Argine.

Utilizzo plusvalenze

Non sono previste nuove alienazioni di beni patrimoniali.

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione disciplinato con apposita normativa.

Si raccomanda, nel caso si realizzassero alienazioni patrimoniali, la costituzione del fondo in caso di realizzo di plusvalenze con la contestuale variazione di bilancio vincolando quota parte dell'avanzo d'amministrazione.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2018 è previsto in Euro 65.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2018.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 235.021,35 per dividendi provenienti da AIMAG S.p.A. E' stato previsto lo stesso stanziamento iniziale del 2017.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati è il seguente:

	2018	2019	2020
	previsione	previsione	previsione
101 Redditi da lavoro dipendente	1.686.777,00	1.701.777,00	1.716.777,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente*	168.754,00	168.754,00	168.754,00
103 Acquisto di beni e di servizi	3.335.131,00	3.175.631,00	3.140.631,00
104 Trasferimenti correnti	4.947.057,00	4.947.057,00	4.947.057,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	113.900,00	113.900,00	113.900,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	746.177,35	809.177,35	809.177,35
TOTALE SPESE CORRENTI	11.007.796,35	10.916.296,35	10.896.296,35

Spese di personale

A partire dal 1 gennaio 2012 la funzione per la gestione del personale è stata trasferita all'Unione delle Terre D'argine.

Al fine di dare applicazione al comma 557 l'ente ha adottato politiche di contenimento della spesa di personale. A tal fine il DL. 90/2014 ha introdotto il comma 557-quater all'art. 1 della Legge finanziaria per il 2007, il quale prevede che il contenimento della spesa di personale avvenga con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

La dinamica della spesa di personale registrata nel periodo 2011-2013 risulta in diminuzione, così come esposto nella seguente tabella, riportante i dati registrati nelle relazioni consuntive per quegli anni:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Valore medio
Art. 1, comma 557 quater Legge 296/2006	3.375.129,17	3.323.347,29	3.319.016,29	3.339.164,25

La spesa di personale, prevista per l'anno 2018 comprensiva delle spese per nuove assunzioni secondo il vigente regime di turn-over, è pari ad euro 3.270.142,00 inferiore al valore medio sopra riportato.

La previsione di spesa sopra illustrata tiene inoltre conto

- dell'importo previsto per la vacanza contrattuale e della circostanza che la L. 122/2010 ha inibito aumenti retributivi per il personale fino al 31/12/2015
- della retribuzione di posizione e di risultato da corrispondere ai responsabili di settore;
- del fondo per le risorse decentrate finalizzate al finanziamento del salario accessorio

degli importi necessari a finanziare forme flessibili di assunzione nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 28 del DL. 78/2010 e successive modificazioni (limite spesa 2009)

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 112/08)

In relazione a quanto previsto dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/08 e dell'art. 5 del vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi e collaborazioni a esperti con contratto di lavoro autonomo", l'Ente ha adottato con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 06/03/2008 aggiornato con delibera n. 27 del 10/3/2011 il limite massimo di spese per conferimenti di incarichi annui nel 5% delle spese per il personale e per le prestazioni di servizi, quindi per il 2018 tale spesa dovrà essere entro il limite di € 201.939,10.

Per l'anno 2018 non è previsto l'affidamento di incarichi di studio ricerca o consulenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Nel programma degli incarichi non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente, come previsto dai nuovi principi contabili ha proceduto ad effettuare la ricognizione delle entrate che possono originare crediti di dubbia o difficile esazione. Tali entrate sono riconducibili ai proventi derivanti dall'attività di accertamento di recupero evasione tributaria e alle entrate provenienti dalla riscossione coattiva. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 85% degli accertamenti che si prevede di effettuare nel 2018 al netto delle presunte riscossioni dell'anno. Si evidenzia positivamente che l'ente ha stanziato in parte spesa euro 362.000,00.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a circa lo 0,64 % delle spese correnti.

Bilancio di previsione di cassa

In adempimento a quanto previsto dal Dlgs 118 e s.m.i. per l'anno 2018 il bilancio di previsione è corredato anche da previsioni di cassa. Si richiama quanto riportato nella nota integrativa per quanto riguarda il bilancio di cassa 2018. E' stato istituito un fondo di riserva di cassa (di € 70.000) nel rispetto delle nuove norme sull'armonizzazione dei bilanci.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di assistenza domiciliare all'ASP delle Terre d'Argine. Dal 01/01/2010 i servizi culturali (compreso il servizio biblioteca) e le politiche giovanili sono gestiti dalla Fondazione Campori, costituitasi nel Novembre 2009. Dal 01/01/2011 l'Unione delle Terre d'Argine gestisce le funzioni afferenti i servizi sociali nonché i servizi informatici, come già ricordato, a partire dal 1 gennaio 2012 la gestione del personale è stata trasferita all'Unione delle Terre D'argine. Dal 1 aprile 2016 anche il settore finanziario, tributi ed economato è gestito dall'Unione.

L'onere a carico del bilancio del Comune per servizi "esternalizzati" è così previsto nel bilancio 2018:

Per trasferimenti in conto esercizio all'Unione delle Terre d'Argine: servizi educativi, polizia locale, servizi sociali (compresi quelli già trasferiti all'ASP), servizi informatici, servizio personale e altri servizi	4.113.819
Per trasferimenti in conto esercizio alla Fondazione Campori (servizi culturali e politiche giovanili di cui 15.000€ finanziati da contributi da enti pubblici)	605.000
Per trasferimenti in conto esercizio ad AMO spa (contributo ordinario per TPL)	10.600
Per trasferimenti in conto capitale all'Unione delle Terre d'Argine	0
Per intervento a copertura di quote di ammortamento mutui garantiti con fidejussione a favore di Progetto Soliera	0
Per concessione di crediti	0
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	0
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	0
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	0
Per altro	0

L'Ente, ai sensi dell'art.3, comma 28, della L. n.244/2007, con atto di Consiglio Comunale n. 66 del 28 luglio 2009 ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni per le quali sussistono i requisiti di cui al comma 27.

In data 31/3/2015 è stato inoltre adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate così come disposto dalla legge di stabilità per l'anno 2015. In data 22/3/2016 è stata messa in liquidazione la Società Progetto Soliera con atto consiliare e con atto notarile in data 29/3/2016 è stato stipulato l'atto di scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione.

Con delibera consiliare n. 66 del 26/09/2017 è stato inoltre approvato il piano di razionalizzazione straordinario delle partecipazioni del Comune di Soliera.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016. E il Consiglio Comunale con atto n. 67 in data 26/9/2017 ha approvato il bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Soliera.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Con riferimento agli organismi controllati dal Comune:

Progetto Soliera srl, società totalmente partecipata dall'Ente, nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentava la seguente situazione:

Personale dipendente (n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	0
Debiti verso il Comune di Soliera per concessione crediti effettuate dall'Ente locale nel 2009 ed anni precedenti	323.633
Debiti nei confronti del Comune di Soliera a seguito dell'alienazione reti	1.095.000

Si richiama il piano di razionalizzazione disposto dal Sindaco in data 31/3/2015 al fine di una sua compiuta attuazione.

La **Fondazione Campori** non ha debiti di finanziamento per mutui e prestiti garantiti dal Comune di Soliera e non ha debiti per concessione di crediti effettuate dal Comune di Soliera.

Per il 2017 e per le annualità successive sono previsti a bilancio i seguenti importi da trasferire alla Fondazione Campori per la gestione delle attività e dei servizi:

- Euro 15.000 per contributi che il Comune riceve da altri Enti o soggetti privati per attività gestite tramite la Fondazione e che l'Ente trasferisce a quest'ultima;
- Euro 590.000 , quale trasferimento del Comune per le attività della Fondazione

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale relativa a nuove opere 2018 è pari a euro 3.405.100,00. Ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella relativa tabella riportata nella sezione sugli equilibri di bilancio. Tuttavia la spesa al titolo II per spese in conto capitale ammonta ad € 5.197.375,08 perché sono state imputate al 2018 le spese relative ad opere previste in anni precedenti ma la cui esecuzione ha ripercussioni finanziarie nell'esercizio 2018. In particolare si tratta delle seguenti opere: scuola media Sassi (€ 1.237.275,08), ampliamento cimitero Limidi (€ 535.000,00) e ampliamento scuola elementare Limidi (€ 20.000,00) tutte finanziate con Fondo pluriennale vincolato.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nel triennio 2018/2020 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista alcuna spesa nel triennio 2018/2020 per acquisto autovetture; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa nel triennio 2018/2020 per acquisto immobili; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento

Le spese di investimento previste nel triennio 2018/2020 sono finanziate con ricorso ad indebitamento per l'anno 2019 per euro 1.012.040,00 per l'anno 2020 per euro 1.046.000,00.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel oggi pari al 10%.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2016		Euro	11.429.256,13
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.142.925,61
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	113.900,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,00
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.029.025,61

	2018	2019	2020
Interessi passivi	113.900	113.900	113.900
entrate correnti	11.429.256	12.457.089	11.920.796
% su entrate correnti	1,00	0,91	0,96
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

Tenendo in considerazione anche le garanzie fideiussorie prestate a favore della società Progetto Soliera srl interamente posseduta dal Comune, la cui quota di interesse teorico rappresenterebbe un onere aggiuntivo pari allo 0,04% comunque inferiore al limite massimo di Legge (limite massimo di legge 10%) occorre monitorare l'andamento della gestione della società al fine di verificare che l'intervento del Comune sia contenuto nei limiti stabiliti.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	11.429.256
Anticipazione di cassa	Euro	1.000.000,00
Percentuale		8,75%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 113.900,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Al riguardo si rimanda alle tabelle presenti nel DUP relative all'andamento dell'indebitamento e degli oneri finanziari.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso e non ha mai stipulato contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2018

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e dei dati di preconsuntivo 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- I riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuarsi descritti nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra di bilancio che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Ritiene i mezzi di copertura finanziaria e le spese per investimenti conformi all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Valuta coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'Ente.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Ritiene conformi le previsioni contenute nello schema di bilancio al conseguimento negli anni 2017, 2018 e 2019 degli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione.

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Si da atto del completamento delle procedure di armonizzazione dei bilanci conclusasi con l'approvazione del bilancio consolidato 2016 con atto n. 67 in data 26/9/2017.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

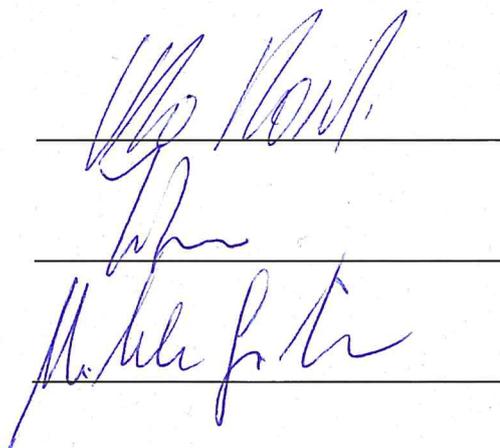
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2018/2020 e sui documenti allegati al bilancio di previsione.



Three handwritten signatures in blue ink are positioned over three horizontal lines. The top signature is the most legible, appearing to read 'G. Rossi'. The middle signature is a cursive 'G. Rossi'. The bottom signature is also cursive and appears to read 'G. Rossi'.